

DALLA PESTE IN POI

Anche la mascherina ha una storia



DA apotropaica copertura del volto a dispositivo di protezione e accessorio di moda, la mascherina è diventata l'oggetto simbolo della contemporaneità. Attraverso un'analisi interdisciplinare sociologica, mediologica e semiotica, Giovanni Fiorentino e Bianca Terracciano, in *La mascherina è il messaggio. Le relazioni*

sociali al tempo del Covid-19 (FrancoAngeli, 124 pagine, 17 euro) tracciano l'articolato percorso di questo "dispositivo". Che, comparso per la prima volta durante le cinquecentesche epidemie di peste, ha assunto la sua forma odierna all'indomani della Prima guerra mondiale, in concomitanza con la diffusione dell'influenza

spagnola. Spaziando tra significati, simboli e immaginari di super-eroi filmici e fumettistici – da Batman a Iron Man – questo saggio mette in luce come ormai la mascherina sia il medium della nostra quotidianità, tratto identitario e di distinzione, oggetto ludico e strumento di salvezza, accessorio estetico e pratica di salute.

(Sofia Gnoli)